



**Ufficio Scolastico Regionale per le Marche**  
**Ufficio VI-Ambito territoriale di Pesaro e Urbino**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

# **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONE**

**RELAZIONE DI PRESENTAZIONE ALL' ESAME DI STATO  
DEL CANDIDATO CON DSA**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
*(15 maggio 2019)*

**DENOMINAZIONE TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO**

**DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**A.S. 2018/2019**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO E IL SUO PERCORSO		
CLASSE 5 ...		
Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
<b>Diagnosi:</b>		
Piano Didattico Personalizzato redatto in data _____		
<b>Percorso di apprendimento svolto</b>		
<input type="checkbox"/> Percorso didattico ordinario con nessuna dispensa	<i>Il candidato consegue il diploma di maturità</i>	
<input type="checkbox"/> Percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera	<i>Nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, la Commissione sottopone i candidati a prova orale sostitutiva della prova scritta.            La Commissione, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe, (Pdp e la presente relazione) stabilisce modalità, contenuti e tempi della prova orale (O.M. 205/2019 art. 21).            Il candidato consegue il diploma di maturità.</i>	
<b>Caso eccezionale ma previsto dalla norma</b>		
<input type="checkbox"/> Percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e	<i>Il candidato sostiene prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. 62 del 2017 (O.M. 205/2019 art. 21).</i>	
<b>PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO</b>		
<i>Guida: sintetizzare le informazioni dei reports educativi (frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progressi nel corso dell'anno scolastico, difficoltà incontrate e modalità di superamento) e didattici (competenze, conoscenze, abilità raggiunte, discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici, attività integrative eventualmente poste in essere, risorse utilizzate, ausili e tecnologie, altro di interesse)</i>		
<b>STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA usati durante il percorso formativo</b>		
<i>Guida: esplicitare le azioni svolte in fase di verifica relative alle discipline oggetto di esame, in coerenza con il PDP</i>		
<b>Verifiche scritte:</b> Modalità di svolgimento della prova Strumenti Compensativi: Misure Dispensative:		
<b>Colloqui orali:</b> Strumenti Compensativi: Misure Dispensative:		
<b>Prova INVALSI a.s. 2018/2019</b>		
<i>Si fa riferimento all'art. 20, comma 8 del D. Lgs. n. 62/2017, a quanto indicato dal Dirigente Scolastico, mediante le funzioni attive fino al 2.2.2019 nella sua area riservata sul sito INVALSI e al Manuale per il somministratore delle prove INVALSI CBT 2019 – grado 13 Pubblicato sul sito Invalsi il 26.2.2019</i>		

<b>INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME e le RICHIESTE ALLA COMMISSIONE</b>	
<i>Guida: indicare, per ogni prova, la tipologia, le strategie, le modalità e gli strumenti utilizzati durante l'anno, esplicitati nel PDP, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative vigenti. Le indicazioni rappresentano le richieste da fare alla Commissione d'esame</i>	
<b>Il Consiglio di Classe in conformità a quanto indicato nel PDP e a quanto svolto durante l'anno nelle verifiche scritte, orali e nelle simulazione delle prove d'esame, chiede per l'espletamento delle prove d'esame quanto di seguito indicato ai sensi dell'art. 21 dell'Ordinanza Ministeriale n. 205/2019.</b>	
<b>I PROVA – Italiano</b>	
<b>Modalità di svolgimento della prova</b>	
<b>Strumenti consentiti durante la prova</b> <i>(indicare quali)</i> Tempi più lunghi di quelli ordinari. Strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno. Strumenti comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame. Altro come da PDP	
<b>Altro di interesse per la commissione</b>	
<b>II PROVA – prova di indirizzo</b>	
<b>Modalità di svolgimento della prova</b>	
<b>Strumenti consentiti durante la prova</b> <i>(indicare quali)</i> Tempi più lunghi di quelli ordinari. Strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno. Strumenti comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame. Altro come da PDP	
<b>Altro di interesse per la commissione</b>	
<b>COLLOQUIO</b>	
<b>1. Le buste (tre) conterranno la seguente tipologia di documentazione proposta.</b> Esplicitare testi, documenti, esperienze, progetti, altro. Indicare...	<b>Tipologia proposta</b>
<b>2. Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Alternanza Scuola Lavoro) sul quale lo studente potrebbe relazionare è quello proposto.</b>	<b>Percorso proposto</b>
<b>3. Il progetto afferente alle competenze di Cittadinanza e Costituzione che lo studente potrebbe relazionare è quello proposto.</b>	<b>Progetto proposto</b>
<b>Strumenti consentiti durante la prova</b> <i>(indicare gli strumenti compensativi a corredo delle buste)</i>	
<b>Altro di interesse per la commissione</b> <i>(Il consiglio di classe, qualora sia necessario, può indicare anche l'ordine di espletamento delle fasi del colloquio, al fine di mettere lo studente nelle migliori condizioni di espletamento della prova).</i>	

<b>VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>
<b>In coerenza con il PdP, con il percorso formativo effettuato e con la normativa vigente.</b>
<b>Per la correzione delle prove d'esame, la commissione fa riferimento a quanto indicato nel Pdp e alle griglie di valutazione utilizzate nelle fasi di simulazione delle prove di esame.</b>

<b>REDATTORI DELLA RELAZIONE DI PRESENTAZIONE AGLI ESAMI DI STATO</b>		
<b>Qualifica</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Firma</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>		
Docente di		
<b>Luogo e Data</b>		

## Appendice normativa

Riepilogo dei commi di interesse dell'O.M. 205/2019

### **Arti. 2 comma 4.**

Ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 62 del 2017 gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della L. n. 170 del 2010, **sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 62 del 2017, sulla base del piano didattico personalizzato.**

**La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.** Nello svolgimento delle prove scritte, **i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.** Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

### **Art. 21 Comma 1.**

**Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della L. n. 170 del 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 2, sulla base del piano didattico personalizzato.**

#### **Comma 2.**

La commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal d.m. n. 5669 del 2011, di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, nonché dalle Linee Guida allegate al citato provvedimento, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe (PDP e la presente relazione), tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine, **il consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame il piano didattico personalizzato; sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal consiglio di classe, la commissione predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali.** Nello svolgimento delle prove scritte, **i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.** I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati "mp3". **Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida citate, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte.** Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Sarà possibile inoltre prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

#### **Comma 3**

I candidati con certificazione di DSA, che, ai sensi dell'articolo 6, co. 6, del d.m. n. 5669 del 12 luglio 2011 e dell'art. 20, co. 13, del d. 19s. 13 aprile 2017 n. 62, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, e che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'art. 20, co. 5, del d.lgs. 62 del 2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

#### **Comma 4**

Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, del d.m. n. 5669 del 12 luglio 2011, **hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.**

**La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 6, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Il punteggio, in ventesimi,**

viene attribuito dall'intera commissione a maggioranza, compreso il presidente, secondo i criteri di conduzione e valutazione previamente stabiliti in apposita o apposite riunioni e con l'osservanza della procedura di cui al precedente art. 18. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

#### **Comma 5**

Il colloquio dei candidati con certificazione di DSA si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 19, comma 1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il piano didattico personalizzato, da cui prende avvio il colloquio.

#### **Altri riferimenti normativi** (in aggiunta all'OM 205/2019)

**Nota Miur 562 del 03/04/2019**

**DM 183/2019 (Commissioni)**

**DM 37/2019 (Materie e colloquio)**

**Decreto del 26 novembre 2018 n. 769** ("Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione);

**Decreto-legge 25 luglio 2018 n. 91** convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2018, n. 108 art. 6 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative);

**Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66** (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

**Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62** (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

**Legge 13 luglio 2015 n. 107** (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);

**Legge 170/2010**

**Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122** (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169);

**Legge 3 marzo 2009 n. 18** (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità);

**Legge 30 ottobre 2008 n. 169** (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università);

**Legge 11 gennaio 2007 n. 1** (Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università)

**Legge 28 marzo 2003 n. 53** (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale);

**Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998 n. 323** (Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425.);

**Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297** (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado), art. 318;